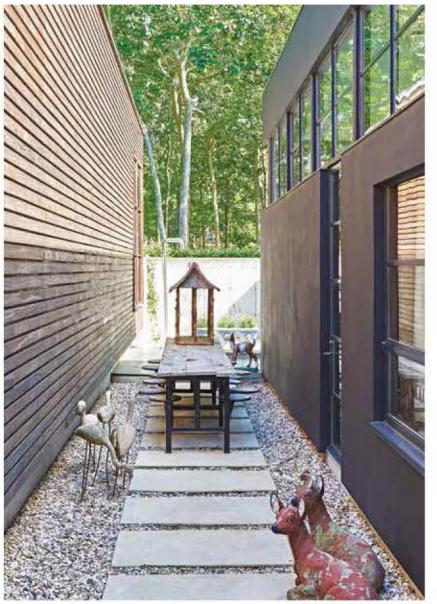


glam SEA

All'estremità orientale di Long Island, a pochi chilometri da New York, gli Hamptons rappresentano una delle destinazioni più fascinose degli States

testo edda giacobi
ph michele bianucci - media image communication







Le aree esterne sono determinanti in questo progetto che sfrutta l'impostazione naturale del paesaggio adattando e integrando l'architettura. Indoor e outdoor sono in costante dialogo tra loro tramite luce e materiali (calcestruzzo e vetro) che si inseguono definendo l'impronta di questa dimora. Uno stretto cortile annuncia l'ingresso della casa che predilige linee piuttosto che recinti nel definire il perimetro del sito.

Il paesaggio è idilliaco: la natura sorprendente e la quiete assoluta. Una piacevole brezza soffia inarrestabile su questa penisola popolata da caratteristici villaggi, suggestivi e pittoreschi a ridosso di bianche spiagge che guardano l'Oceano Atlantico.

Questi villaggi si risvegliano dopo il Memorial Day a fine maggio, per inaugurare la stagione estiva degli Hamptons. Qui l'estate è molto "glamour" perché frequentata da celebrities e dall'upper class newyorkese. Ecco perché sono una tra le mete più esclusive capace di stregare anche scrittori e hippie che danno sfogo al proprio estro a contrasto con il lussuoso fashion style dell'architettura neo vittoriana.

Distante dalla sontuosa mondanità, protetta da una natura rigogliosa, la residenza illustrata in queste pagine nasce dalla storia del proprietario: essa è il luogo dove dare forma a immaginazione e sogni, attraverso un magistrale intervento "sartoriale" che deriva da una naturale inclinazione del committente verso l'arte e l'architettura.

Un luogo di ispirazione successivamente condiviso con l'architetto Thomas Warnke con il quale la collaborazione è stata intensa.

La vocazione per la convivialità diviene elemento cardine del progetto e la casa diventa contestualmente un luogo per la famiglia e per gli amici: due volumi creati ad hoc, distinti ma comunicanti, definiscono lo spazio privato e lo spazio pubblico.

"31 PIGEONS" non si può definire una dimora di campagna e nemmeno una realtà abitativa urbana, lo stile di questa casa sovrappone le due identità in una teatralità spontanea e giocosa.

È una casa «custom made», interpretabile a piacere, ma capace di adattarsi allo stile di vita di chi la abita. Due master bedrooms confinano con due bagni, perfettamente specchiati, e le stanze, in assenza di ospiti, si trasformano in un solo ambiente, una suite senza soluzione di continuità.

La stessa flessibilità compositiva caratterizza il living-dining room coinvolgendo anche l'eclettica cucina; essa può essere totalmente chiusa (movimentando semplici cursori), oppure aprirsi sull'adiacente dining room che diviene una naturale estensione della cucina stessa. I colori scuri e nobili proseguono anche nel living che si presenta con una composizione di imbottiti a pianta libera sormontati da un'infinità di piccioni artistici. I divani si affacciano verso la natura e il camino bifacciale, austero ed elegante fruibile anche dal salotto esterno. Gli spazi esterni, in continuità stilistica con gli interni, avvolgono questa casa in prossimità dell'oceano che consente uno stile di vita non convenzionale ma integrato nella cultura locale.

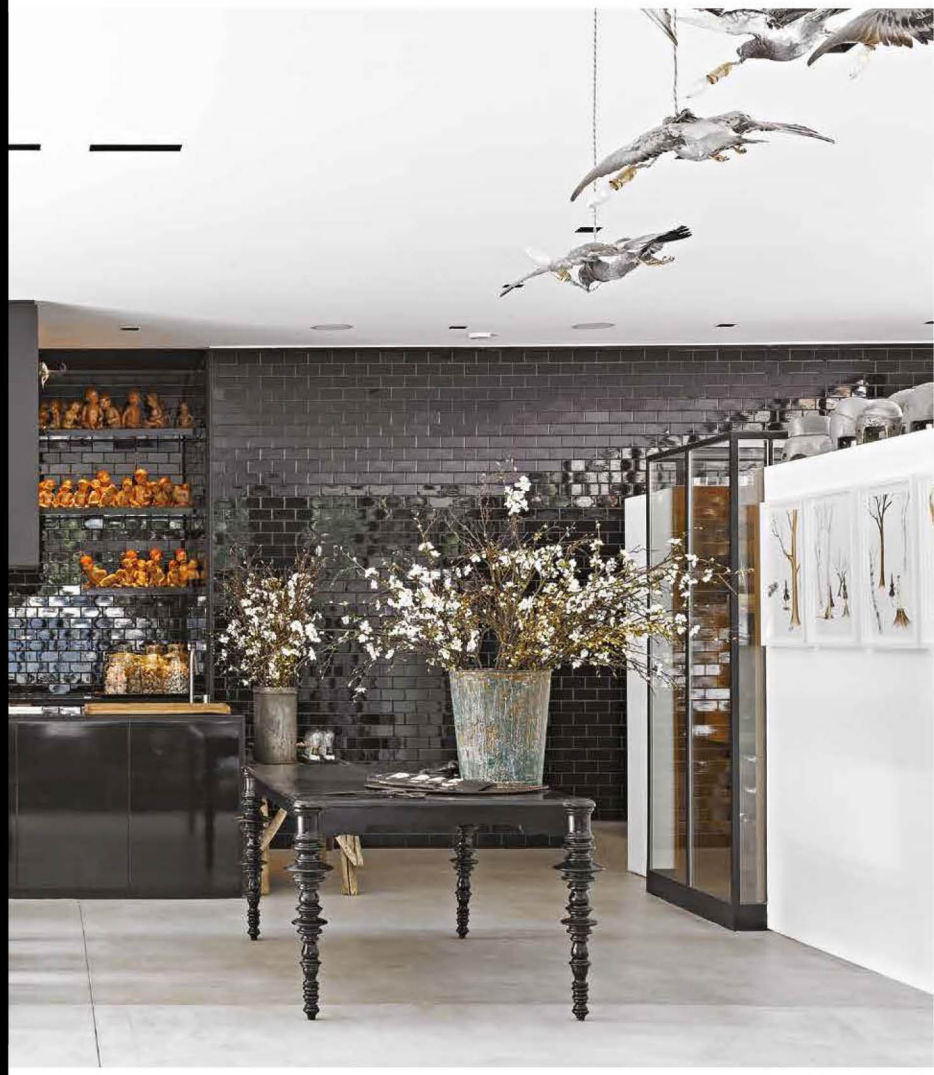


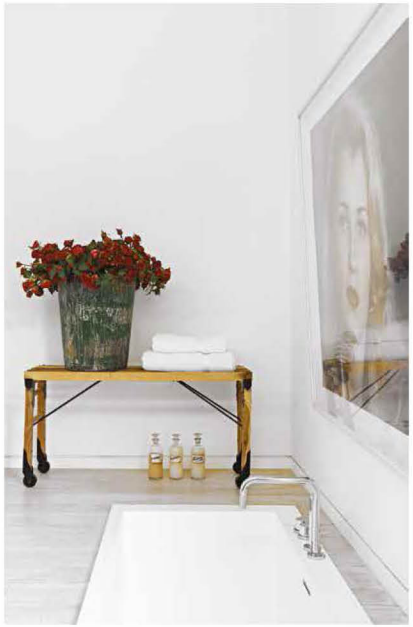
Doppia inquadratura del living, dove si distingue l'ampia composizione di divani; dal soffitto una cascata di piccioni domina la scena. L'ambiente è ricco di oggetti acquistati in diversi mercatini, una vera caccia al tesoro dei più disparati complementi che qui acquisiscono un nuovo significato sprigionando la loro storica espressività. Visibile dal living lo studio, che contiene la collezione di sigari antichi (passione del proprietario) e i loro accessori.



Dining room e cucina comunicano visivamente e stilisticamente.
Qui predominano i colori scuri e raffinate linee retrò. Lo spazio si affaccia sul patio
– perno della casa –, adiacente alla piscina visibile sia dalle camere che dal living.
Ogni ambiente comunica con il resto della casa esprimendo la propria identità;
è curioso questo cambio nella sceneggiatura degli spazi capaci
di amalgamare interessanti contrasti decorativi.



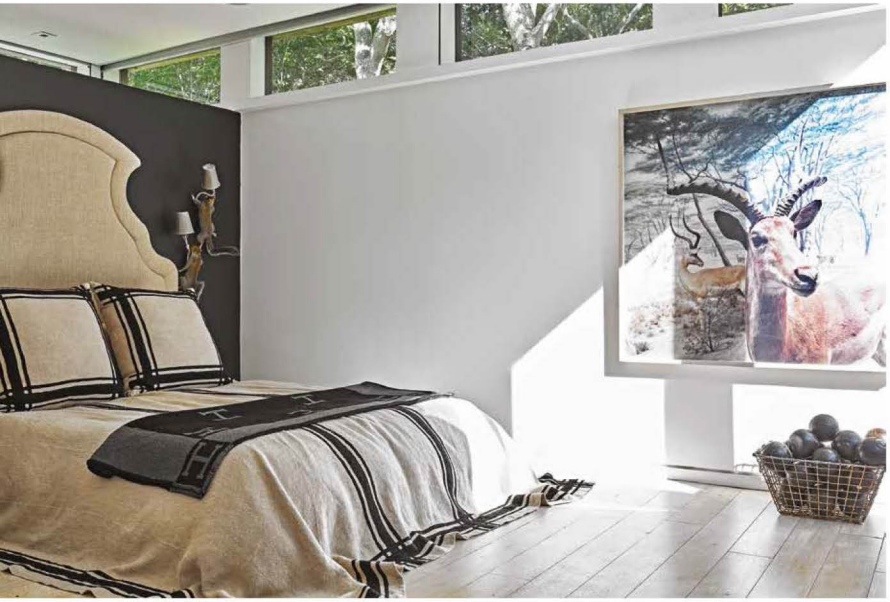




Defilata e celata da sguardi indiscreti l'area notte contempla due master bedrooms confinanti con due bagni, perfettamente specchiati. I colori diventano chiari e compare la texture del legno; in questa camera si intravede un oggetto parte di un'altra collezione del proprietario: un'estesa raccolta di bambole d'epoca che non sono state appositamente collocate in un rigido espositore, ma vengono inserite liberamente al fine di integrarsi con l'arredo.







Questo scatto è dedicato alla seconda camera che accoglie un importante letto caratterizzato da una sontuosa testiera imbottita. L'ambiente è impreziosito da originali appliques, quadri e oggetti di diversa provenienza.